



Questa volta sono i versi in bregagliotto a conquistare il premio per la miglior poesia del Grigionitaliano in occasione della serata finale della IX edizione del Concorso di poesia dialettale per la Provincia di Sondrio e il Grigionitaliano.

L'edizione 2020-2021 del concorso di poesia dialettale si è conclusa venerdì 10 dicembre con la cerimonia finale di letture e premiazioni presso il Centro polifunzionale di Sondalo (Sondrio - Italia), dopo un lungo periodo di attesa dovuto ai problemi legati alla pandemia. Al fine di non snaturare la formula vincente e aggregante della manifestazione gli organizzatori (Comune e APT di Sondalo, Centro Studi storici Alta Valtellina e Pro Grigioni Italiano) hanno scelto di svolgere la tradizionale serata finale d'incontro fra autori e lettori e di ascolto dei diversi dialetti, piuttosto che organizzare un evento online.

Alla cerimonia finale condotta dalla fondatrice dell'iniziativa Gisella Schena e dall'assessore alla Cultura del Comune di Sondalo Luca Della Valle è stata sottolineata anche la felice collaborazione con la Pro Grigioni Italiano che permette al concorso di aprirsi alle regioni confinanti di Bregaglia, Moesano e Valposchiavo. Nel ringraziamento scritto dalla presidente della Pgi Valposchiavo Begoña Feijóo Farina (assala dell'operatore culturale Giovanni Ruatti) si dice: «Siamo stati felici di sapere che sono giunte sette poesie dal Grigionitaliano. Lo riteniamo un buon risultato numerico, visto che il Grigionitaliano comprende un territorio (Calanca, Mesolcina, Bregaglia e Valposchiavo) in cui vivono circa 15mila abitanti. Questo concorso valorizza il dialetto dei nostri paesi e incita i grigionitaliani a cimentarsi nella sua scrittura, che è cosa lodevole, in un Cantone plurilingue come i Grigioni, dove tre sono le lingue ufficiali, ma dove i dialetti costituiscono una parte importante e vitale della cultura delle comunità».

Il premio per la miglior poesia del Grigionitaliano è stato assegnato dalla Pro Grigioni Italiano alla bregagliotta Renata Giovanoli Semadeni, di Vicosoprano, per il suo componimento *Al Pign (Il pino)*. Si tratta di una descrizione in quartine di un pino e di un larice radicati nella terra bregagliotta, i cui versi scorrono senza fretta assecondando i ritmi della

## A Renata Giovanoli Semadeni il premio grigionitaliano per la poesia dialettale



Premio per la miglior poesia del Grigionitaliano assegnato a Renata Giovanoli Semadeni da parte dell'operatore culturale Pgi, Giovanni Ruatti

@EMMED New Technologies Developer



Da sinistra: Giovanni Ruatti, operatore culturale Pgi, Renata Giovanoli Semadeni, vincitrice del premio per la miglior poesia del Grigionitaliano e Nicoletta Noi-Togni, giudice della giuria del concorso

@EMMED New Technologies Developer



Antonio Passarelli (il secondo da SX) ritira il premio speciale assegnato a sua mamma Antonietta Succetti Passarelli, impossibilitata per motivi di salute a raggiungere il luogo della premiazione

@EMMED New Technologies Developer

ravano su tutto l'arco alpino, scritto in maniera autentica, e che risolveva aneddoti di un vissuto comune in ogni famiglia e ormai dimenticato». A premiare le poesie del Grigionitaliano e le altre poesie è stata la scrittrice e granconsigliera Nicoletta Noi-Togni, nominata quest'anno dalla Pgi per la giuria del concorso.

La IX edizione dell'intero concorso è stata vinta da Paolo Piani di Albosaggia per il componimento umoristico *Parché mée abandunàac?!*

(*Parché ci avete abbandonati?!*) sui versi da notte e una loro nuova possibile funzione come copricapo per le persone violente e senza cervello. Al secondo posto si è affermata Maria Oregioni, più volte vincitrice del concorso nelle scorse edizioni, con la poesia *Féman denanz de 'n pàs (Donne avanti di un passo)* nel dialetto di Verceia; al terzo posto si è infine piazzato Marino Spini con il componimento *Pais (Paese)* nel dialetto di Tartano.